

BOTTI DI FINE ANNO !!!

Continua la grande attività sul nostro sito internet!! un grazie ai collaboratori ed a tutti i visitatori:

WWW.CBVENZONESE.ALTERVISTA.ORG



5xMILLE
per
IL VOLONTARIATO



COMPLESSO BANDISTICO VENZONESE
CODICE FISCALE: 82000960300
da inserire nella dichiarazione dei redditi →

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF

(in caso di scelta FIRMARE IN UNO degli spazi sottostanti)

Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni

MARIO ROSSI

82000960300

FAC-SIMILE



Anno XVIII

Il Giornale della Musica

Periodico del Complesso Bandistico Venzonese

Edizione N° 69

Copia riservata ai componenti e simpatizzanti



Dicembre 2017

I migliori auguri di Buon Anno dalla Banda e le sue Majorettes



RIAVVOLGIAMO IL NASTRO

>Il gemellaggio con Piobesi
>Il concerto di Ferragosto

>Il concerto di Santa Cecilia
>Babbi Natale in concerto

PIOBESI E VENZONE: UN'AMICIZIA DA QUARANT'ANNI

Di Marina Oddenino,

majorette della Filarmonica Piobesina

Un conto alla rovescia iniziato circa due anni fa, dopo l'ultimo gemellaggio trascorso con il Complesso bandistico venzone, a Piobesi, nel settembre 2015. Ma questa volta siamo stati noi di Piobesi, musicisti della Filarmonica piobesina e majorettes, con diversi accompagnatori, a dover partire per dirigerci verso il borgo più bello d'Italia, Venzone. Tutto questo per festeggiare i quarant'anni di gemellaggio tra le due bande ad inizio giugno. Siamo partiti la mattina di venerdì 2 giugno, pieni di entusiasmo, già consapevoli del fatto che ci saremmo divertiti tantissimo. Abbiamo fatto più tappe durante il viaggio e nell'ora di pranzo ci siamo fermati vicino a Peschiera del Garda dove molti hanno preferito mangiare al ristorante per riposarsi e stare al fresco, invece, noi majorettes, abbiamo deciso di mangiare panini per poter provare un po' per il concerto che si sarebbe tenuto a Venzone. Poi, siamo ripartiti e nel tardo pomeriggio siamo arrivati nella terra friulana dove mi ha veramente colpito vedere quanta gente c'era ad accoglierci. Poi, la sistemazione negli alberghi o nelle case delle famiglie che hanno voluto ospitare noi piobesini. Aggiungo che, dopo due gemellaggi passati in albergo, ho deciso quest'anno di andare in famiglia e sono contentissima della mia scelta come tutti coloro che sono stati ospitati. Ci è stata riservata una grande accoglienza! Comunque, tornando al racconto del primo giorno, dopo aver cenato abbiamo passato una serata tutti insieme nel locale "Alle Mura", a Venzone, dove si è esibito, per l'occasione, un gruppetto di cinque amici che noi piobesini abbiamo conosciuto grazie ai venzonesi nel mese di novembre, quando sono passati a Piobesi di ritorno da Ginevra.



Nonostante fosse stato divertente l'incontro di qualche mese fa, durante il gemellaggio mi sono divertita ancora di più conoscendo già le canzoni del gruppo potendole così cantare a squarciagola. Il momento più serio è stato sabato mattina. Abbiamo sfilato sulle note dei musicisti dei due complessi bandistici, dalla Porta Nord fino in piazza del Comune dove, noi majorettes, abbiamo eseguito i nostri numeri, improvvisandone anche con le majorettes di Venzone. Non è stato per niente facile non provando mai tutte insieme, però divertente!! Dopo l'esibizione ci siamo diretti nella sala sopra la loggia dove ci è stata raccontata la storia di questi quarant'anni e di come è nato questo gemellaggio e, pensandoci, mi sembra impossibile che da un evento così drammatico sia nata una stupenda amicizia che dura ancora oggi. Sono intervenuti i presidenti delle due bande, dell'AVIS di Piobesi e AFDS di Venzone e poi si è stretto il gemellaggio tra le protezioni civili dei due paesi. Si sono scambiati vari regali, soprattutto quadri, che ritraggono immagini inerenti al paese o al gemellaggio. Noi della Filarmonica, insieme all'amministrazione comunale di Piobesi, abbiamo portato in dono ai venzonesi una panchina, che ricorda questi quarant'anni di gemellaggio.

Atto molto importante e bello che ci farà ricordare questi tre giorni, è stato che ogni membro delle bande ha dovuto firmare due pergamene: una per Venzone e una per Piobesi. Insomma, una mattinata insolita che ha fatto capire, a chi non ha fondato il gemellaggio, la sua importanza. Momento che mi ha commosso tantissimo è stato una parte del discorso del sindaco venzone, Fabio Di Bernardo. Ha detto che il legame che c'è tra i due paesi è qualcosa di vero e bello e lo si è notato l'anno scorso quando, alcuni di noi piobesini, sono andati a Venzone per il saluto ad Elisa. Ed io, essendo presente quel giorno e al gemellaggio, ho capito la vera amicizia che esiste tra i due paesi e noto che, piano piano, sta coinvolgendo sempre di più anche me. La mattinata si è terminata con la consueta sfilata e nel tardo pomeriggio noi della Filarmonica piobesina abbiamo tenuto un concerto, sperando che sia stato di gradimento al fantastico pubblico.



La giornata non poteva che concludersi con la partita di Champions League tra Juventus, nota squadra piemontese, e Real Madrid. Per questa occasione i nostri amici friulani hanno fatto proiettare la partita sotto la loggia. Tutto ciò è stato fantastico, peccato che non si sia conclusa a buon fine per i tifosi juventini; ma almeno, ci ricorderemo di aver visto la partita tutti insieme.



Il giorno seguente ci siamo ritrovati pronti per sfilare diretti al duomo di Venzone dove si è celebrata la Santa messa alla quale abbiamo partecipato e, in seguito, abbiamo pranzato tutti insieme nelle scuole. Purtroppo quel pranzo, tra una chiacchierata ed un'altra, è passato troppo velocemente e alle tre e mezza del pomeriggio siamo stati obbligati ad avviarci verso il pullman che ci avrebbe riportati fino a Piobesi. Così sono iniziati i saluti tra Piobesini e Venzonesi con un po' di tristezza e malinconia. La cosa che mi ha stupito è che tutti salutavano ma nessuno saliva sul pullman fino a quando l'autista, giustamente, ha suonato il clacson per dirci che era ora di andare. Allora siamo saliti e vi posso dire che per almeno la prima mezz'ora di viaggio un sacco di persone piangevano perché avrebbero voluto rimanere lì per qualche giorno ancora. Questo gemellaggio, anche se di breve durata, è stato bellissimo e mi è piaciuto ancora di più di quello di due anni fa perché, con il passare del tempo, legami con persone nuove e capisci che siamo noi giovani che dobbiamo portare avanti tutto questo. Nonostante la distanza, nonostante le differenti età, nonostante tutto bisogna continuare a vedersi per non far morire tutto ciò che è stato creato di bello dai membri più "anziani" delle nostre bande. Perché questa è una vera amicizia!!



L'APPUNTAMENTO PIU' ATTESO: FERRAGOSTO 2017

Di Igor Cigliani

**"Agosto amore mio non ti conosco" recita un famoso detto popolare che non può certo trovare applicazione per il nostro Complesso Bandistico. I mesi estivi sono infatti per la Banda ricchi di uscite musicali che culminano proprio con l'appuntamento più importante e sentito sia da parte dei musicisti che della popolazione Venzonese: il tradizionale concerto di Ferragosto. Quest'anno l'esibizione si è tenuta all'aperto grazie alla clemenza del tempo in una classica calda serata d'estate. Cornice la splendida piazza di Venzone ed il suo Municipio. Il concerto ha preso il via, sotto la direzione del maestro Stefano Zamo-
lo, sulle note della marcia brillante "On the road" accompagnata dall'esibizione delle nostre sempre belle e brave Majorettes: autentico motivo di orgoglio per l'intera Banda è stato vedere un tal numero di Majorette esibirsi. Le Majorettes rappresentano infatti il fiore all'occhiello della nostra Associazione e, proprio per l'esibizione di Ferragosto, hanno l'opportunità di far vedere il grande lavoro che c'è dietro la preparazione di ogni singolo numero e di presentare al pubblico l'organico al gran completo. Possiamo infatti vantare di avere ben tre gruppi di Majorettes: le c.d. "grandi" e le "medie" che sono capitanate dalle mazziere Barbara Fisichella e Maila Bozzo, ed il gruppo delle "piccole" che, dopo il debutto di due anni fa proprio in occasione del concertone di Ferragosto, hanno raggiunto un numero considerevole e sono guidate con maestria e pazienza dalla nostra Maila.**



Il concerto ha visto il susseguirsi dell'esecuzione di brani moderni del repertorio della Banda come "The cream of Clapton" (insieme dei maggiori successi di Eric Clapton, considerato tra i chitarristi blues e rock più famosi ed influenti), "Pasadena" (brano del compositore Jacob De Haan che ritrae la cittadina californiana di Pasadena da due angolature diverse) e di nuovi pezzi quali "Harry Potter" (insieme dei brani della colonna sonora dell'omonimo film) e "Romeo and Juliet" (trasposizione per Banda dell'opera di Shakespeare). L'esibizione del Complesso Bandistico è stata intervallata con l'esecuzione di marce brillanti ("Carnaval", "8 Marzo", "Monviso", "In festa", "Piemonte", "Fundador" solo per citarne alcune) sulle cui note si sono esibite con impegnative e creative coreografie le nostre belle e brave Majorettes, culminata con il numero finale sulla ormai celebre ed attesa "Marcia Venzone". Il pubblico, molto numeroso visto la bella serata, ha apprezzato l'esibizione sia con scroscianti applausi al termine di ogni brano che con gli entusiasti commenti finali, rendendo noi musicisti e majorettes orgogliosi del gran lavoro fatto per preparare il concerto di ferragosto, l'appuntamento più atteso.

Il 4 novembre, un appuntamento sempre molto sentito

Sabato 4 novembre, il Complesso Bandistico Venzonese ha partecipato alle commemorazioni per l'importante ricorrenza del 4 novembre.

Una data sempre molto sentita per i suoi valori storici ma anche emozionali. Quest'anno in particolare a rendere ancora più significativa la cerimonia, è stata la presenza di una delegazione dell'8° Reggimento Alpini, di base proprio a Venzone.

Il programma ha previsto la consueta sfilata per le vie del centro verso il monumento degli alpini per la deposizione di una corona d'alloro accompagnata dal sottofondo sempre toccante dell'Inno Nazionale.

Successivamente il corteo si è spostato presso la corte Erlangen davanti al Pio Istituto Elemosiniere, per un ulteriore momento celebrativo.

Sono susseguiti i discorsi delle autorità militari e comunali presenti, oltre alle classiche esibizioni dei brani celebrativi di questa giornata, come La Leggenda del Piave ed il Và Pensiero di Giuseppe Verdi, per finire con La Signora delle Cime, commovente colonna sonora di questa giornata.



A rendere il tutto ancora più suggestivo e romantico, la premiazione al 1° C. Le Magg. Mattia Popesso con il sigillo del Comune Di Venzone.

Il militare in particolare si è guadagnando tale onorificenza in occasione dei soccorsi in località Valle Castellana (Teramo), non raggiungibile dai mezzi di soccorso, trasportando a spalla una piccola ragazza di nome Rachele.

La giornata si è poi conclusa con un momento di ristoro e Porte Aperte presso la Caserma di Venzone.

Concerto di Santa Cecilia; 5 componenti festeggiano i 60 anni di musica

La Banda ha concluso l'attività annuale con il concerto di S. Cecilia.

Appuntamento di particolare significato che si è tenuto nel salone del Palazzo Municipale.

Il pubblico presente ha potuto ascoltare diversi brani da concerto oltre alle tradizionali marce.

L'apprezzamento dei presenti è stato unanime e gli applausi non sono mancati sia per i componenti della Banda che per il m.o Stefano Zamolo che ha diretto il concerto con la giusta autorevolezza.



Come già in precedenti occasioni anche quest'anno sono stati festeggiati i "compleanni musicali" di alcuni componenti la Banda.

Ben 6 musicanti hanno raggiunto la fatidica soglia dei 60 anni di musica.

Ad Antonino Calderari, Claudio Calderari, Franco Gavini, Silvano Pascolo e Valerio Zamolo è stata consegnata, tra gli scroscianti applausi del pubblico, una foto che li ritrae impegnati con i loro strumenti. Di particolare significato la didascalia inserita nella foto: **LA MUSICA, UNA COMPAGNA PER LA VITA.**

Il Presidente Lorenzo Cracogna ed il Sindaco Fabio Di Bernardo hanno sottolineato, nei loro interventi, l'impegno che tutti questi componenti hanno profuso durante un periodo così lungo a favore della Banda.

Non solo 60 candeline ma anche 2 compleanni con 50 anni di presenza tra le file della banda. Albano di Bernardo e Davide Zamolo hanno infatti esordito nel 1966 sotto la direzione dell'allora maestro Giuseppe Sormani. Anche per loro un ricordo particolare; oltre alla medaglia è stata riprodotta una serie di foto risalenti al 1966 oltre a "scatti" dei giorni nostri.



BABBI NATALE IN CONCERTO

Dopo il successo dell'anno scorso, dove per la prima volta alcuni componenti del C.B.V., indossato il famoso berretto di Babbo Natale, hanno sfilato per e vie di Venzone intonando classici brani natalizi, . . . anche per queste feste la tradizione si è replicata, con una piacevole sorpresa finale.

Coordinati dal maestro Zamolo Alberto, il gruppo ha iniziato le prove già in anticipo per preparare un repertorio degno di tale momento.

Domenica 17 dicembre, l'esibizione con preludio presso la Casa di Riposo per portare una calda e musicale carezza ai nonni del Pio Istituto, ha previsto un simpatico concertino sotto la loggia del municipio, con gran finale il vin brûlé offerto dagli Alpini.



Per la Vigilia di Natale il programma teoricamente avrebbe dovuto offrire un'allegria e tranquilla esibizione fuori dal Duomo venzone, ma Babbo Natale ha riservato una sorpresa ai suoi amici Babbi Musici, ossia la possibilità di esibirsi durante l'intera Santa Messa, causa impegni imprevisti dell'organista. Un'occasione improvvisa ed anche impegnativa ma ottimamente portata a termine dai musicanti con un ottimo repertorio natalizio che ha riscosso applausi e complimenti.

Insomma la sensazione è che da una proposta quasi "avventuriera", ci siano tutti i presupposti per consolidare un ulteriore appuntamento all'ormai ricco calendario del Complesso Bandistico Venzone fra le mura del Borgo più bello d'Italia.

TANTI AUGURI DI BUONE FESTE E BUON ANNO!!!!